

A Monfalcone, con “Le nozze di Figaro” al via il 5 ottobre la nuova stagione d’Opera AL Kinemax

Al via lunedì 5 ottobre la stagione 2015-16 di Opera al cinema al Kinemax di Monfalcone

Alle 19.45, in diretta dalla Royal Opera House, “Le nozze di Figaro” di Mozart diretta da Antonio Pappano



Antonio Pappano ©Musacchio & Ianniello

Si confermano le eccellenze del Kinemax di Monfalcone, con il primo titolo de “L’Opera al Cinema” che inaugura la sua nuova stagione – interamente trasmessa in diretta dalla **Royal Opera House di Londra** – lunedì 5 ottobre, alle 19.45 con “Le nozze di Figaro” di Wolfgang Amadeus Mozart.

Capolavoro della immortale trilogia italiana, su libretto di **Lorenzo Da Ponte**, “Nozze” racconta della “folle giornata” già narrata da Beaumarchais. Gli intrighi di corte sono sviscerati con modernità straordinaria da musica e libretto e il popolare allestimento è quello di **McVicar** che torna nelle mani di **Ivor Bolton**, eccellenza tra i direttori inglesi.

Di grande livello il cast, noto ai palcoscenici di tutto il

mondo: Figaro è Erwin Schrott, Susanna è la celebre soprano Anita Hartig, il Conte Stéphan Degaut, la Contessa Ellie Dehn e Cherubino la già apprezzata e disinvolta Kate Lindsey.



Anita Hartig è Susanna

Un'opera buffa che trascende i semplici parametri del testo teatrale trasposto in musica, "Le Nozze di Figaro" sono considerate **una tra le pagine più "perfette" del genio di Salisburgo**, per la superlativa efficacia degli intrecci drammaturgici, per la modernità dei contenuti e per la meravigliosa articolazione musicale. Astuzia e leggerezza, umanità e cinismo, fanciullezza e sagacia convivono nell'opera, che nella famosa regia di David McVicar sono ben combinate in una Francia post rivoluzionaria: un inesorabile senso di smarrimento, un'avidità necessità di eccessi accompagna il sovvertimento del precedente ordine sociale.

Particolarmente accentuati sono i tratti psicologici di una Contessa amaramente saggia e rassegnata (centro drammatico della vicenda) e delizioso il contrasto tra il genuino Figaro di Schrott e la concretissima (ma dolce) Susanna della rumena Hartig. L'ottima direzione di Antonio Pappano (direttore stabile all'Opera House) consente la più intensa profondità alla musica e alle interpretazioni di tutti i personaggi.